

**MODELLO DI DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA RESA DAL SUBAPPALTATORE
NELL'AMBITO DELLA PROCEDURA NEGOZIATA PER LA FORNITURA DI
SERVIZI PROFESSIONALI SPECIALIZZATI ALLA MANUTENZIONE
CORRETTIVA ED EVOLUTIVA NONCHÉ AI SERVIZI DI FORMAZIONE ED
ASSISTENZA ALL'UTILIZZO DEL SISTEMA INFORMATICO SIMOC (SISTEMA
DI MONITORAGGIO DELLE SOCIETÀ CONTROLLATE DI REGIONE LAZIO)
CIG: 6970075FD5**

Il/La _____ sottoscritto/a

_____, nato/a a

_____ (Prov. _____), il ____/____/____,

Codice Fiscale _____,

domiciliato/a per la carica presso la sede societaria di seguito indicata, nella sua qualità di

_____ (*Amministratore Unico o Amministratore Delegato o Presidente o Procuratore etc.*)

e Legale Rappresentante della

o _____

o con sede in _____ (Prov. _____)

o Via _____

o recapito telefonico _____

o Fax _____

o e-mail _____

o P.E.C. _____

o Capitale Sociale di Euro _____ (_____/____)

o iscritta al Registro delle Imprese di _____ al n. _____

o Codice Fiscale n. _____

o Partita IVA n. _____

di seguito denominato "Subappaltatore"

- ai sensi e per gli effetti degli artt. 38, 46, 47 e 76 del D.P.R. n. 445/2000, consapevole delle responsabilità e delle conseguenze civili e penali previste in caso di dichiarazioni mendaci e/o formazione od uso di atti falsi, nonché in caso di esibizione di atti contenenti dati non più corrispondenti a verità e consapevole altresì che qualora emerga la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione, il suddetto Subappaltatore decadrà dai benefici per i quali la stessa è rilasciata, ferme restando le responsabilità e le conseguenze amministrative;
- ai fini della partecipazione alla gara in epigrafe indicata

DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ

A. che - il suddetto Subappaltatore è

- o iscritto nel Registro delle Imprese di _____
- o Numero Repertorio Economico Amministrativo (R.E.A.) _____
- o Codice Fiscale _____
- o Partita IVA _____
- o Denominazione: _____
- o Forma giuridica: _____
- o Sede: _____
- o Capitale Sociale di Euro _____, ____ (_____/____)
- o Data di costituzione: _____;

1. che l'organo amministrativo della società è costituito da n. _____ componenti in carica ed in particolare:

Cognome	Nome	Codice Fiscale	Carica Sociale	data di nomina e di scadenza	luogo e data di nascita

2. che il collegio sindacale (sindaci effettivi e sindaci supplenti) della società è costituito da n. _____ componenti in carica ed in particolare:

Cognome	Nome	Codice Fiscale	Carica Sociale	data di nomina e di scadenza	luogo e data di nascita

3. che l'organo di vigilanza della società (ove previsto ai sensi dell'art. 6, comma 1, lett. b, del D.Lgs. n. 231/2001) è costituito da n. _____ componenti in carica ed in particolare:

Cognome	Nome	Codice Fiscale	Carica Sociale	data di nomina e di scadenza	luogo e data di nascita

4. che il Direttore/i Tecnico/i (ove previsto/i) è/sono:

Cognome	Nome	Codice Fiscale	Carica Sociale	data di nomina e di scadenza	luogo e data di nascita

5. che l'oggetto sociale è costituito da:

6. che i soggetti titolari di cariche o qualifiche sono i seguenti:

Cognome	Nome	Codice Fiscale	Carica Sociale	data di nomina e di scadenza	luogo e data di nascita

7. che i soci e i titolari di diritti su quote e azioni/proprietari sono i seguenti:

Cognome	Nome	Codice Fiscale	Carica Sociale	data di nomina e di scadenza	luogo e data di nascita

8. che i Procuratori (compresi anche quelli con poteri speciali di firma) sono i seguenti:

Cognome	Nome	Codice Fiscale	Carica Sociale	data di nomina e di scadenza	luogo e data di nascita

9. che le sedi secondarie e le unità locali sono le seguenti:

B. che - con riferimento al **punto 2.1 delle Condizioni Particolari di R.D.O** - il suddetto Subappaltatore non si trova in alcuna delle situazioni di esclusione dalla partecipazione alla gara di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 e, in particolare:

a) che nei confronti (*indicare la propria situazione aziendale*)

- del titolare e del direttore tecnico, ove presente (*se si tratta di impresa individuale*);

- del socio e del direttore tecnico, ove presente (*se si tratta di società in nome collettivo*);
- dei soci accomandatari e del direttore tecnico, ove presente (*se si tratta di società in accomandita semplice*);
- dei membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo;
- del direttore tecnico;
- del socio unico persona fisica, ovvero dal socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, (se si tratta di altro tipo di società o consorzio);

non è stata pronunciata condanna con sentenza definitiva o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, per uno dei seguenti reati:

1. delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;
2. delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;
3. frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;

4. delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
5. delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
6. sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
7. ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione.

b) che nei confronti (*barrare la propria situazione aziendale*)

- del titolare e del direttore tecnico, ove presente (*se si tratta di impresa individuale*);
- del socio e del direttore tecnico, ove presente (*se si tratta di società in nome collettivo*);
- dei soci accomandatari e del direttore tecnico, ove presente (*se si tratta di società in accomandita semplice*);
- dei membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo;
- del direttore tecnico;
- del socio unico persona fisica, ovvero dal socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, (se si tratta di altro tipo di società o consorzio)

cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di invio della RDO non è stata pronunciata condanna con sentenza definitiva o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi

dell'art. 444 del codice di procedura, per uno dei seguenti reati:

1. delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;
2. delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;
3. frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
4. delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
5. delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
6. sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
7. ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione.

C) l'insussistenza, ai sensi dell'art. 80, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016, delle cause di

decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto;

D) di non aver commesso, ai sensi dell'art. 80, comma 4, del D.lgs. n. 50/2016, violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o i contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;

E) di non incorrere in nessuna delle cause di esclusione dalle procedure di affidamento di appalti pubblici di cui all'art. 80, comma 5, del D.Lgs. n. 50/2016, e in particolare:

1) di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi di cui all'articolo 30, comma 3, del D.Lgs. n. 50/2016;

2) di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di concordato con continuità aziendale, né di trovarsi in un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dall'articolo 110 del D.Lgs. n. 50/2016;

3) di non aver commesso gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità. Tra questi rientrano:

a. le significative carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione anticipata, non contestata in giudizio, ovvero hanno dato luogo ad una condanna al risarcimento del danno o ad altre sanzioni;

b. il tentativo di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate ai fini di proprio vantaggio;

c. il fornire, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione

ovvero l'omettere le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione;

- 4) che la partecipazione alla presente procedura non comporta situazioni di conflitto di interesse ai sensi dell'articolo 42, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016, non diversamente risolvibile;
- 5) che non sussiste una distorsione della concorrenza ai sensi dell'art. 80, comma 5, lett. e), del D.Lgs. n. 50/2016;
- 6) di non essere stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;
- 7) di non essere iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione;
- 8) che non hanno violato il divieto di intestazione fiduciaria posto dall'art. 17 della Legge n. 55/1990;

(ovvero)

- la violazione del divieto di intestazione fiduciaria è stata definitivamente accertata in data ____/____/_____ ed è stata, comunque, rimossa

- 9) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68; e che, ai sensi delle disposizioni di cui alla predetta Legge (*barrare solo i campi relativi alla propria situazione aziendale*):

__ (è/non è) __ in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili;

- ha un numero di dipendenti pari a _____ unità

___ (ha/non ha) ___ ottemperato alle norme di cui alla Legge n. 68/1999, avendo inviato in data ___/___/_____ all'ufficio competente il prospetto di cui all'art. 9 della medesima legge

- (eventuale, in caso di situazioni particolari) ___ (ha/non ha) ___ ottemperato alle norme di cui alla Legge n. 68/1999, _____ (avendo proposto la convenzione ovvero avendo richiesto esonero parziale)_____.

Tale situazione di ottemperanza alla legge può essere certificata dal competente Ufficio Provinciale di _____;

10) (alternativamente):

- di non essere stato vittima dei reati previsti e puniti dagli artt. 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'art. 7 del D.L. n. 152/1991, convertito con modificazioni dalla Legge n. 203/1991, (ovvero)

- di essere stato vittima dei reati previsti e puniti dagli artt. 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'art. 7 del D.L. n. 152/1991, convertito con modificazioni dalla Legge n. 203/1991, ed avere denunciato i fatti alla autorità giudiziaria; (ovvero)

- di essere stato vittima dei reati previsti e puniti dagli artt. 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'art. 7 del D.L. n. 152/1991, convertito con modificazioni dalla Legge n. 203/1991, e di non avere denunciato i fatti alla autorità giudiziaria, ricorrendo i casi previsti dall'art. 4, comma 1, della Legge n. 689/1981.

11) (alternativamente): (barrare la propria situazione aziendale) :

- di non trovarsi in alcuna situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile con alcun soggetto e di aver formulato l'offerta autonomamente;

(ovvero)

-di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile e di aver formulato l'offerta autonomamente;

(ovvero)

- di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile e di aver formulato l'offerta autonomamente.

F) l' assenza delle cause di incompatibilità di cui all'art. 53, comma 16 - ter del D.Lgs. 165/2001

Ai fini di cui sopra ed ai sensi degli artt. 38 e 47 del D.P.R. 445/2000, il sottoscritto allega copia fotostatica non autenticata di un proprio documento di identità in corso di validità.

_____, li _____

_____ (Ragione sociale) _____

_____ (Qualifica) _____

_____ (Nome e Cognome) _____

_____ (Firma) _____

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali) Le ricordiamo, come da informativa rilasciata nelle Condizioni Particolari di RDO, che i dati da Lei forniti nella su estesa dichiarazione verranno trattati nel pieno rispetto delle norme in materia di sicurezza e tutela dei dati personali, in ottemperanza ai principi stabiliti dal Codice

Il sottoscritto, preso atto dell'informativa, esprime ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 196/2003, il consenso al trattamento dei propri dati per le finalità descritte nell'informativa.

_____ il _____

_____ (Firma) _____